



n. 1 - autunno 2003

il gabbiano

notiziario a cura del NurSind di Monza e Brianza

“Ciò che avviene, non avviene tanto perché alcuni vogliono che avvenga, quanto perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia fare. L'indifferenza è la materia inerte in cui affogano spesso gli entusiasmi più splendidi”



(Antonio Gramsci)

Finalmente il gabbiano ha preso il volo. Dopo il mitico numero zero, che tanto successo ha riscosso nelle corsie del San Gerardo (e oltre) ecco pronto il numero 1. La veste grafica è rimasta inalterata, così come lo spirito editoriale, ma questo non vuol dire che il prodotto si sia cristallizzato su un modello eterno: il gabbiano è il simbolo di tutti noi, quindi ognuno è chiamato a dare il proprio contributo.

La redazione sarà felice di leggere (ed eventualmente pubblicare) ogni vostra opinione. Già su questo primo numero avrete modo di leggere alcuni, interessanti, interventi di vari colleghi.

Leggeteli e fateci sapere.

Lo strumento di cui ci siamo dotati, al prezzo di grandi sacrifici, non va sottovalutato, anzi: facciamone tesoro!

Diceva Oscar Wilde: *“Fu un giorno fatale quello nel quale il pubblico scoprì che la penna è più importante del ciottolo, e può diventare più dannosa di una sassata”!*

E non l'abbiamo capito solo noi, dal momento in cui, dopo il gabbiano, hanno visto la luce sia il San Gerardo oggi, dell'omonima Azienda, sia il sassolino, della CGIL.

Eh, già: dopo la settimana enigmistica il nostro giornale s'avvia a diventare il nuovo periodico che vanta innumerevoli tentativi di imitazione!



Più uno, meno uno



L'obiettivo della nostra organizzazione è stato chiaro fin dall'inizio: costituire un sindacato forte e capace di affrontare in buona salute le elezioni RSU del 2004. Un anno è passato e un altro ci rimane prima del grande appuntamento: *più uno, meno uno!*

Se siamo arrivati fin qui è stato soprattutto merito dei numerosi colleghi che hanno creduto in noi (circa 150 fin'ora ma in continuo aumento) e che hanno permesso di realizzare un gran numero di iniziative: il 1° Convegno ECM di marzo, la distribuzione gratuita ai soci del Codice Deontologico Illustrato, la nascita del periodico che state leggendo e perfino la sponsorizzazione di una delle squadre di calcio del Torneo Aziendale del San Gerardo.

Ma non finisce qua: in cantiere ci sono, per questo autunno, due nuovi Convegni ECM e un libro-guida per una agevole lettura della busta paga (gratuito per i soci).

Tante belle iniziative, quindi, ma che non devono distoglierci da quell'importante appuntamento citato in apertura: il rinnovo della RSU previsto per novembre 2004. Da tempo molti colleghi ci chiedono consiglio, aiuto, sostegno, ma sarà solo da tale data che potremo finalmente essere *parte attiva* nei processi aziendali: solo ottenendo una *forte* rappresentanza in RSU saremo finalmente in grado di avere più voce in capitolo nel nostro Ospedale!

Prima di allora, però, vi sono alcune cose molto importanti da fare e che, a mio parere, sono fondamentali prima di impostare qualsivoglia nuova strategia.

Innanzitutto va *democraticizzata* tutta la struttura organizzativa: il direttivo dovrà essere eletto dalla base, divenendo effettivamente rappresentativo e reale espressione della volontà popolare.

Per fare ciò abbiamo stabilito che il 12 e il 13 dicembre 2003 si terranno le prime elezioni provinciali del NurSind di Monza e Brianza. All'interno del Convegno previsto per tali date presso il Teatro San Giuseppe di Bruggiero sarà costituito il seggio elettorale dal quale nascerà il nuovo Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sarà un momento estremamente importante per il quale chiediamo la partecipazione di tutti: per tale motivo ogni iscritto avrà la possibilità di accedere al seggio (anche coloro che non parteciperanno al Convegno).

Onde evitare malintesi tengo fin d'ora a specificare che, per ragioni organizzative saranno ammessi al voto solo coloro che risulteranno iscritti al NurSind alla data del 31 ottobre 2003.

Detto questo vorrei sottolineare un altro, importantissimo punto: la partecipazione attiva al sindacato. Nulla di ciò che abbiamo in mente potrà realizzarsi senza l'intervento vivace di ogni iscritto.

Ognuno di voi, cari colleghi, dal più piccolo dei distretti al più grande dei presidi è chiamato a dare il proprio contributo.

Solo costruendo una *squadra forte* potremo essere certi fin d'ora di vincere le dispute future: questo va sempre tenuto presente!

La nostra organizzazione si fonda sul tempo libero di ognuno di noi: va ricordato che non siamo poi così diversi da altre associazioni di volontariato.

Il nostro futuro, quindi, dipende in gran parte da questo: da quanto siete disposti a dare e a fare per voi stessi e per la vostra professione.

Altresì sono convinto, e con ciò vorrei tranquillizzarvi, che il coinvolgimento della base si fonda sull'esempio dato dal vertice, per questo vi invito, se non altro, a rimanere collegati: ne vedrete delle belle!

Vincenzo Raucci



il gabbiano

Anno I
Numero 1

ottobre-dicembre 2003

Periodico trimestrale di informazione sindacale e professionale a cura del NurSind sezione di Monza e Brianza, registrato presso il Tribunale di Monza il 18 luglio 2003 n. 1676

Direttore responsabile

Vincenzo Raucci

Redattore capo

Raimondo Pais

Hanno collaborato a questo numero

Vincenzo Serravalle, Mariella Spagna,

Emanuele Lo Monaco

Stampa

La Goretti Grafica s.n.c.

Via Carducci, 125 - Sesto San Giovanni (MI)

Distribuzione gratuita

Scrivete a "il gabbiano"

NurSind - Via Cimabue, 35 - 20052 Monza (MI)

Realizzazione grafica



Pagelle... Si sirchia! Corsi e Convegni



La valutazione individuale, nota col termine di pagellina, rappresenta l'aspetto più odioso del tentativo di ghezzizzare il rapporto di lavoro con l'ausilio di uno strumento meritocratico. E' il tentativo delle amministrazioni di stabilire meriti e demeriti dei singoli con criteri "oggettivi".

E così, mentre anche la riforma della scuola ha già fatto sparire le pagelle, ARAN e CGIL-CISL-UIL "uniti nella lotta" le rivendicano come strumento imparziale per individuare i singoli lavoratori che avranno il privilegio di non essere penalizzati economicamente.

Una valutazione personale permanente che dà al responsabile un'arma fenomenale di ricatto nei confronti dei dipendenti costretti, addirittura, com'è successo in qualche Contratto Integrativo Aziendale (vedi San Gerardo), a sottoscrivere il giudizio negativo del capo anche quando è parzialmente penalizzante, senza diritto al contraddittorio (come nel caso di giudizi buoni ma non sufficienti per il passaggio di fascia).

Raimondo Pais



Ma siamo sicuri che la Sirchia sia una buona cosa? Mi spiego. Il disagio degli Infermieri che si trovano a saltare riposi viene ora, grazie alla suddetta Legge, generosamente ricompensato.

La cosa, però, non durerà all'infinito e i fondi potrebbero presto finire, facendoci tornare, quindi, di nuovo a saltare riposi come prima, senza uno straccio di riconoscimento economico!

Già ora, in alcuni reparti, rinveniamo strane aberrazioni come, ad esempio, la compresenza di tre tipi di colleghi che saltano riposi: chi con la Sirchia, chi con la reperibilità, chi con ordini di servizio (i più sfigati). Molta confusione che, come sempre, genera solo malcontento!

Perché, allora, non si istituisce, come in molte altre Aziende, un equo gettone di disagio che duri tutto l'anno?

Il disagio, non dimentichiamolo, non è del reparto o dell'Azienda ma, come sempre, del turnista che deve rinunciare al suo tempo libero!

Mariella Spagna



Articolo 19: mobilità



L'obiettivo di questo scritto è di spiegare ai molti che ancora non lo conoscono l'articolo 19 del vigente CCNL.

Tale istituto (che sostituisce la Legge 80) permette di chiedere il trasferimento presso un'altra Azienda Ospedaliera anche in assenza di un bando di mobilità pubblico.

L'interessato dovrà essere di ruolo presso una ASL o Azienda Ospedaliera pubblica e deve aver superato il periodo di prova di sei mesi con esito positivo.

La domanda, indirizzata al Direttore Generale, andrà così formulata:
Il sottoscritto (...) nato a (...) il (...) e residente a (...) in via (...) in servizio presso l'Azienda Ospedaliera (...) in qualità di Infermiere di ruolo dal (...) a tutt'oggi chiede di essere trasferito presso la vostra Azienda Ospedaliera tramite mobilità volontaria.

Si allega alla presente:
- curriculum professionale
- certificato di servizio
pregasi volere inoltrare qualsiasi comunicazione inerente alla presente al seguente indirizzo (...)

Se l'istanza di trasferimento dovesse essere accolta l'iter da seguire sarà il seguente: bisogna presentarsi col documento che attesta l'esito positivo della domanda presso il proprio Ufficio del Personale e compilare una richiesta di

nulla osta al trasferimento.

Il suddetto ufficio dovrà rispondere, sempre per iscritto, entro dieci giorni dalla data di presentazione della domanda.

Se, trascorsi i dieci giorni, il dipendente non avrà nessuna risposta potrà presentare istanza di preavviso e quindi trasferirsi dopo trenta giorni dalla data di richiesta del nulla osta.

Se invece, come spesso accade, l'Ufficio del Personale risponderà alla richiesta del nulla osta questi avrà il diritto di trattenere in servizio il dipendente fino a un massimo di tre mesi (sempre a decorrere dalla data di richiesta del nulla osta).

Ricorda: l'Azienda non potrà negare per nessun motivo la richiesta di trasferimento.

Inoltre, durante i citati tre mesi, il dipendente potrà godere sia delle ferie residue, sia dei congedi parentali e un eventuale periodo di malattia non modificherà la data del trasferimento.

Vincenzo Serravalle



11 ottobre 2003 - Bergamo
Casa del Giovane - Via Gavazzeni
"Le pari opportunità: un'opportunità mancata?"
Posti: ? - Crediti ECM: ? - Costo: ?
per informazioni: NurSind Bergamo
tel.: 3487368056 - e-mail: bergamo@nursind.it
sito: www.nursindbergamo.it

25 ottobre 2003 - Vicenza
"La valutazione del personale del comparto sanità"
per informazioni: NurSind Vicenza
tel.: 3484722368 - sito: www.nursindvicenza.it

27 ottobre 2003 - Brugherio (MI)
Teatro San Giuseppe - Via Italia, 76
"L'importanza del potere funzionale degli Infermieri e responsabilità connesse"
Posti: 300 - Crediti ECM: 5 - Costo: 10,00/25,00 €
dalle ore 8.30 alle ore 18.00
per informazioni: NurSind Monza
tel.: 3398650134 - e-mail: dubonnet@iol.it
sito: www.nursindmonza.it

29 novembre 2003 - Bergamo
Casa del Giovane - Via Gavazzeni
"L'immagine sociale della professione infermieristica"
Posti: ? - Crediti ECM: 3 - Costo: ?
per informazioni: NurSind Bergamo
tel.: 3487368056 - e-mail: bergamo@nursind.it
sito: www.nursindbergamo.it

12 dicembre 2003 - Brugherio (MI)
Teatro San Giuseppe - Via Italia, 76
"Informatizzazione in sanità - l'infermiere tra realtà formative ed esigenze aziendali"
Posti: 300 - Crediti ECM: 6 - Costo: 10,00/25,00 €
dalle ore 8.30 alle ore 18.00
per informazioni: NurSind Monza
tel.: 3398650134 - e-mail: dubonnet@iol.it
sito: www.nursindmonza.it

13 dicembre 2003 - Brugherio (MI)
Replica del Convegno del 12 dicembre 2003

Cosa succede se non maturo i crediti ECM?
In base alla legge che ha istituito i crediti formativi, attraverso il percorso di formazione continua in medicina (ECM), sono previste "sanzioni" solo sulla carta: infatti questa Legge rinvia eventuali penalizzazioni a carico del sanitario che non ha maturato il numero di crediti previsto ai "...successivi accordi e contratti d'impiego...".

E' comunque importante ribadire che le stesse aziende devono assolutamente concedere ai propri dipendenti la possibilità di frequentare in sede i corsi che consentono l'acquisizione dei crediti ECM.

Se l'ECM è parso a molti un "fastidioso intoppo" e non ci riferiamo solo ad alcuni colleghi... - va invece rimarcata, almeno nelle buone intenzioni, la volontà di far partecipare a una costante crescita professionale le Professioni Sanitarie "vere": al momento sono infatti solo le professioni con formazione universitaria, o equipollente, ad essere coinvolte nel programma formativo: questo è indice, finalmente, di riconoscimento anche della ottenuta qualifica di "Professionisti". A questo ci auguriamo che corrispondano presto adeguate retribuzioni e riconoscimenti per le particolari attività svolte.

La spada di Zorro



E' venuto di nuovo il momento di idossare il cappello, la maschera e il nero mantello.

Mi muovo di notte, avanzo agile, furtivo, con movenze feline. Combatto i soprusi, le ingiustizie, gli inganni; ad ogni torto mi oppongo lasciando, indelebile, la mia zeta di Zorro! Ma i tempi sono cambiati, e la mia spada è diventata una penna: una penna tagliente, dai bordi affilati, una penna che colpisce, una penna che ferisce!

San Gerardo oggi

Notizie dall'Oltretomba: l'Azienda San Gerardo ha riesumato il periodico della premiazione amministrativa del nosocomio!

E' tornato il "San Gerardo oggi"!

Dopo quello diretto dalla ditta Carenzi ora arriva il "quadrifoglio bicolore" guidato dal neodirettore Bertoglio.

Nulla da ridire, per carità: ogni nuova testata non fa che aggiungere un mattoncino all'edificio della democrazia e della libertà di parola. Ma una domanda: in quale casa abitano gli Infermieri, visto che a scrivere sono solo gli esimi dottoroni?⁽¹⁾

(1) critica riferita al numero 1 (giugno 2003) della rivista; con la speranza che, con i successivi numeri, la redazione rinsavisca

Figure mitologiche - il paramedico

Al pari del mostro di Lochness o dello yeti qualcuno ha giurato di averlo visto, ma si trattava di giovani e sprovveduti giornalisti in evidente stato confusionale.

Tanto è bastato, però, che molti hanno cominciato a crederci, non ultimi innumerevoli politici, medici, sindacalisti.

Si è poi cercato di dare un volto a tale mito e lo si è trovato in quello candido e servile dell'Infermiere di qualche lustro fa.

Ma è giunto il momento di dire basta: noi siamo Infermieri, e non siamo i "para-ra" di nessuno!

a destra: Ganimede e Zeus (Museo Thorvaldsens)

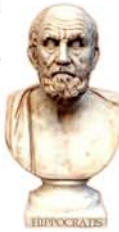


Sirchiate...

Ad un recente convegno il caro ministro ha promesso ai signori medici che si impegnerà affinché abbiano maggiori poteri all'interno delle Aziende Sanitarie.

Dobbiamo esserci distratti, ma quand'è successo che l'orsignori hanno visto diminuire il loro millenario potere? E' successo di notte? Dormivamo e non ce ne siamo accorti?

Bisogna ammettere che la faccia tosta di certa gente non conosce limiti e che costoro, in passato, devono aver sottoscritto il giuramento sbagliato: quello di "ipocrita"!



Iscrizione al Collegio

Siamo alle solite: la blasonata CGIL continua a far leva sulla fragile psicologia di certi colleghi per convincerli che la quota annuale per il Collegio IPASVI non è dovuta.

La CGIL ci vuole bene e cerca di farci risparmiare circa 45 euro all'anno!

Forse, però, gli infermieri non sanno che la verità è un'altra: gli albi starebbero per diventare Ordini Professionali e la normativa recita che le professioni intellettuali hanno il diritto ad avere un contratto di lavoro a sé stante.

Ecco la paura della CGIL: vedersi sottrarre un grosso bacino d'utenza!

Quale? Quello dei loro "operai della sanità"! Ma noi non ci stiamo e siamo pronti a lottare perché i Collegi sopravvivano. Semmai alcuni vanno criticati, cambiati, ma smantellati mai!

Figure mitologiche - la caposala

Molti autori classici ne hanno narrato le gesta ma pochi esperti oggi ne sanno delineare un profilo veritiero.

Gli Infermieri la ipotizzano a loro immagine e somiglianza, le amministrazioni la dipingono come propaggine della loro santa mano, l'Ufficio Infermieristico, infine, la tramanda come anello mancante tra loro e gli Infermieri.

E' ora che questa fantastica leggenda si manifesti e decida, infine, che ruolo rivestire!

Riposo o ferie?



Negli ultimi tempi al San Gerardo sembra non si riesca più a capire la differenza tra le ferie e i riposi.

I colleghi si chiedono se sia giusto vedersi attribuire arbitrariamente dei singoli giorni di ferie al posto dei riposi settimanali.

Vorrei approfittare, quindi, per ricordare la reale funzione delle ferie: esse hanno valore di garantire un efficiente periodo di recupero psicofisico (attraverso attività esplicabili nel tempo libero, di tipo familiare, sociale e ricreativo) come ristoro da un anno di lavoro prestato.

Ovviamente tale tempo libero deve essere fruito in uno stato di buona salute, quindi periodi di malattia e convalescenza non possono assolvere a questa funzione.

Tornando al dilemma di cui sopra vorrei ricordare l'art. 2109 del codice civile, che recita: *si dispone che il diritto alle ferie si concretizzi attraverso una fruizione possibilmente continuativa, avendo la finalità del recupero energetico e della salutare distensione psicologica. Lo scopo ristoratore delle ferie esige, infatti, che l'eventuale frazionamento sia moderato e che il beneficio feriale si realizzi, qualora non sia continuativo, attraverso frazioni di ferie di sufficiente ampiezza.*

Si evince, quindi, che assenze brevissime non possono integrare il concetto di "godimento di periodo feriale".

In poche parole, cari colleghi, è molto discutibile la prassi diffusa di imputare singole giornate in conto ferie considerandole come frazione del riposo annuale, particolarmente qualora ciò avvenga in maniera unilaterale e non concordata col lavoratore.



Emanuele Lo Monaco

Cos'è il NurSind

Siamo Infermieri che portano avanti un progetto ormai divenuto realtà: NurSind è il Sindacato delle Professioni Infermieristiche, nato per dar voce agli Infermieri che vogliono tutelare la loro professione.

NurSind è un sindacato composto da Infermieri che lavorano al tuo fianco, motivati e determinati nel cercare una soluzione alle difficoltà che incontrano perché le vivono sulla propria pelle tutti i giorni.

NurSind **persegue** la tutela sindacale autonoma della professione infermieristica.

Promuove la riqualificazione, la formazione e l'aggiornamento professionale, la valorizzazione del lavoro infermieristico e la maturazione di una coscienza professionale.

NurSind **propone**, inoltre, l'istituzione di un contratto infermieristico autonomo.

Se sei convinto che la nostra attività lavorativa possa essere straordinariamente valorizzata grazie a un confronto serio e continuo tra Infermieri, dai anche tu il tuo contributo iscrivendoti e collaborando con noi affinché NurSind si rafforzi e costituisca un punto di riferimento per coloro che amano la nostra professione.

Con l'iscrizione a NurSind Monza e Brianza si diventa a tutti gli effetti soci dell'organizzazione sindacale, con la possibilità di usufruire, tra le altre cose, di tutela sindacale, assistenza legale, biblioteca giuridica, assistenza fiscale e corsi ECM a costi contenuti.

L'iscrizione comporta il pagamento di una quota di 7,00 € mensili mediante l'addebito diretto sullo stipendio.

Telefono: 3398650134 - e-mail: dubonnet@iol.it - sito web: www.nursindmonza.it - indirizzo postale: via Cimabue, 35 - 20052 Monza (MI)

L'importanza del potere funzionale degli infermieri e responsabilità connesse

Brugherio (MI) 27 ottobre 2003
 Teatro San Giuseppe - Via Italia, 76

- 8.30 Registrazione dei partecipanti
 9.00 Saluto delle autorità e inizio dei lavori
 9.10 **Roberto Biancat**
 Il mutamento dei bisogni dei lavoratori dal dopoguerra ad oggi
 10.00 **Roberto Biancat**
 Confronto tra gli attuali bisogni dei lavoratori e i bisogni aziendali: una strategia
 11.15 Coffee break
 11.30 **Roberto Biancat**
 Il team building
 13.00 Pausa pranzo
 14.00 **Marcello Marcellini**
 Connessione tra potere funzionale e responsabilità degli infermieri: i vari profili di responsabilità dell'attività di infermiere
 16.15 Pausa
 16.30 Ripresa dei lavori.
 Dibattito
 18.00 Chiusura dei lavori e consegna attestati

Per partecipare al convegno:

- ① **Telefonare** ad uno dei seguenti numeri
 3289666086 - 3495714579 - 3495022431
 per la prenotazione dei posti
- ② **Effettuare** il pagamento con bonifico bancario a:
 NurSind Monza - Credito Artigiano - Ag. 3 Monza
 c/c n° 2077/40 - ABI 03512 - CAB 20401
 indicando nella causale "Iscrizione Convegno 27.10.2003"
- ③ **Compilare** la scheda di iscrizione e inviarla insieme alla copia del bonifico al fax n° 3398650134 oppure spedire il tutto a:
 NurSind Monza - Via Cimabue, 35 - 20052 Monza (MI)

Quote di partecipazione:
 10,00 € per gli iscritti NurSind - 25,00 € per i non iscritti NurSind
 la quota dà diritto a:
 kit congressuale - attestato di partecipazione - coffee break

L'informatizzazione in sanità: l'infermiere tra realtà formative ed esigenze aziendali

Brugherio (MI) 12-13 dicembre 2003
 Teatro San Giuseppe - Via Italia, 76

- 8.30 Registrazione dei partecipanti
 9.00 Saluto delle autorità e inizio dei lavori
 9.10 **Francesco Falli**
 Il collegio professionale come promotore di collaborazione: consulenza professionale alle aziende ospedaliere
 10.00 **Fabrizio Tallarita**
 L'informatizzazione in sanità: l'asse azienda-ospedale-infermiere-paziente. Competenze
 11.15 Coffee break
 11.30 **Fabrizio Tallarita**
 Applicazione dell'EBN nella pratica professionale. Conoscenze e strumenti
 13.00 Pausa pranzo
 14.00 **Fabrizio Tallarita**
 La formazione informatica in azienda
 15.00 **Francesco Falli/Fabrizio Tallarita**
 Consulenza tra pari: come attuarla in Internet e Intranet
 16.15 Pausa
 16.30 Esercitazioni pratiche guidate sui terminali
 18.00 Chiusura dei lavori e consegna attestati

Nota bene: il convegno dura una giornata; la seconda data è la replica della prima. Non è possibile iscriversi ad entrambe le date.

Per partecipare al convegno:
 valgono le stesse modalità indicate nel convegno a sinistra

Quote di partecipazione:
 10,00 € per gli iscritti NurSind - 25,00 € per i non iscritti NurSind
 la quota dà diritto a:
 kit congressuale - attestato di partecipazione - coffee break

In caso di mancata partecipazione non si restituiscono le quote versate

In sede di Convegno sarà possibile prenotare gli speciali CD contenenti gli atti, le slides, le foto, i documenti, i links dei Convegni NurSind di questa pagina al prezzo speciale di 4,00 € (comprensivo di spese di spedizione).

Nei giorni 12 e 13 dicembre, negli spazi adiacenti al Convegno, sarà allestito un seggio elettorale per il rinnovo del Direttivo Provinciale NurSind di Monza e Brianza)

Scheda di partecipazione (da inviare unitamente alla ricevuta di pagamento via fax al n. 039-202.25.84)

Evento al quale intendo partecipare:

- L'importanza del potere funzionale... del 27 ottobre 2003
- L'informatizzazione in sanità... del 12 dicembre 2003
- L'informatizzazione in sanità... del 13 dicembre 2003
- Iscritto NurSind (prima del 31/10/03)
- Iscritto NurSind (dopo il 31/10/03)
- Non iscritto NurSind

Nome e Cognome _____

Indirizzo Città _____ prov. _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Azienda _____ Città _____

Unità operativa _____ qualifica _____

Firma _____

Ai sensi della L. 675/96 autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai soli fini dell'organizzazione del convegno

